



ORIGINALE

Mod_fdg_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO RAGIONERIA**

SERVIZIO: **PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE**

ASSESSORATO: **BILANCIO**

SG: 41 del 21/02/2023

DGC: 51 del 20/02/2023

Cod. allegati: L1031_001

Proposta di deliberazione prot. n° 1

del 20/02/2023

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 38

OGGETTO: Costituzione accantonamento per l'annualità 2023 al fondo garanzia debiti commerciali ai sensi dell'art.1, commi da 858 a 872, della Legge 145/2018.

Il giorno 23/02/2023, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Nove Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P A

✓	
---	--

ASSESSORI :

Laura LIETO

(Vicesindaco)

P A

✓	
---	--

Pier Paolo BARETTA

✓	
---	--

Antonio DE IESU

✓	
---	--

Teresa ARMATO

✓	
---	--

Edoardo COSENZA

	✓
--	---

Vincenzo SANTAGADA

✓	
---	--

Maura STRIANO

P A

	✓
--	---

Emanuela FERRANTE

✓	
---	--

Luca FELLA TRAPANESE

✓	
---	--

Chiara MARCIANI

✓	
---	--

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta

Premesso che:

- La Legge n.145/2018 all'art.1, commi da 858 a 872, ha disposto l'obbligo dell'istituzione del Fondo garanzia debiti commerciali nei bilanci degli Enti Locali che non rispettano i parametri della tempestività dei pagamenti, fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 oppure non abbiano rispettato l'obiettivo della riduzione dello stock del debito commerciale almeno del 10%;
- Lo scopo della norma è migliorare la liquidità degli enti in difficoltà di cassa, imponendo un accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali (di seguito, FGDC), che – essendo per la sua natura contabile non impegnabile – riduce la capacità di spesa corrente e, di conseguenza, incrementa la giacenza di cassa utile al pagamento dei debiti e al contenimento di eventuali interessi passivi, sia moratori applicati dai fornitori per ritardato pagamento, sia finanziari sulle anticipazioni di tesoreria ex art. 222 TUEL necessarie a fronteggiare il ritmo dei pagamenti;
- A tal fine il Legislatore ha previsto due indicatori specifici per la verifica della virtuosità del sistema di pagamento del debito commerciale degli enti:
 - ✓ riduzione del debito commerciale residuo almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente o debito commerciale scaduto e rilevato alla fine dell'esercizio precedente non superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
 - ✓ ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali previsti dal D.Lgs. 231/2002 (*trenta giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura*); in particolare, il comma 862 introduce una graduazione della misura del FGDC che va dal massimo del 5% della spesa prevista in bilancio per beni e servizi, in caso di ritardi superiori a 60 giorni, al 3% per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, al minimo dell'1% per ritardi compresi tra undici e trenta giorni.

Rilevato che

- con nota prot. 124729/2023, il servizio Gestione bilancio ha comunicato gli elementi utili a verificare, nel rispetto dei parametri su esposti, la condizione di virtuosità o meno dell'Ente e, nello specifico:
 - ✓ valore del debito commerciale residuo al 31/12/2021 pari ad euro 400.190.660,33;
 - ✓ valore del debito commerciale residuo al 31/12/2022 pari ad euro 305.876.536,10;
 - ✓ importo totale delle fatture ricevute nel 2022 pari ad euro 694.190.000,00;
 - ✓ valore dell'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nel 2022: 174 giorni.

Considerato che

- alla luce di tali elementi, l'Ente pur avendo provveduto alla riduzione del residuo debito commerciale nella misura del 23%, e quindi rispettato uno dei previsti requisiti, non raggiunge la condizione di virtuosità, in quanto non rispettoso dell'indicatore relativo al ritardo nei pagamenti;
- in particolare, a fronte di un ritardo dei pagamenti superiore a 60 giorni, dovrà essere effettuato l'accantonamento al FGDC nella misura del 5% della previsione di spesa per beni e servizi;
- relativamente a quest'ultimo parametro, l'Amministrazione comunale si pone nel 2023 l'obiettivo dell'accorciamento dei tempi di pagamento, grazie alle risorse finanziarie statali e comunali derivanti dall'attuazione dell'*Accordo per il ripiano del disavanzo e il rilancio degli investimenti* firmato con il Governo nel marzo 2022 e all'avvenuta attuazione nel corso del 2022 delle transazioni dei debiti commerciali, ai sensi dei commi 574 e 575 della legge di bilancio 243/2021;
- la realizzazione di tale obiettivo, oltre che avere quale presupposto le nuove e maggiori risorse derivanti dall'Accordo con il Governo, richiede l'impegno organizzativo congiunto di tutte le Strutture comunali, di concerto con il Dipartimento Ragioneria, per realizzare un programma di

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



recupero dell'eccessivo e persistente ritardo dei pagamenti medesimi, accumulatosi negli anni, e di normalizzazione dei tempi di liquidazione e pagamento delle spese;

- a tal fine, con nota prot. 129663/2023, il Dirigente del Servizio Gestione bilancio, di concerto con Assessore al Bilancio e Ragioniere Generale, nell'evidenziare l'entità del debito commerciale del comune e il mancato rispetto, alla data del 31/12/2022, del parametro della tempestività, hanno coinvolto tutte le strutture organizzative comunali in un programma di attività volto al miglioramento delle performance di pagamento;
- tuttavia, allo stato, la condizione non virtuosa comporta l'obbligo per l'Ente a provvedere entro i termini di legge, fissati al 28 febbraio c.a., all'iscrizione nel predisponendo bilancio di previsione 2023- 2025, annualità 2023, dell'accantonamento a fondo garanzia debiti commerciali, seppur in regime di esercizio provvisorio;
- tale accantonamento viene quantificato prendendo come base di calcolo lo stanziamento nell'esercizio in corso, anche se in regime provvisorio, della spesa per l'acquisto di beni e servizi iscritta al Titolo I - spesa corrente - macroaggregato 3, con esclusione delle spese finanziate da specifiche entrate e di quelle che non corrispondono a transazioni commerciali ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 231/2002;
- è stata quindi condotta una specifica analisi attraverso cui sono stati selezionati gli stanziamenti del macroaggregato 3 rilevanti ai fini del calcolo del FGDC, in virtù dei quali la somma da accantonare al 5% risulta pari ad euro 11.352.440,18.

Ritenuto, per tutto quanto espresso in premessa, doversi costituire il Fondo garanzia debiti commerciali, da finanziarsi nell'esercizio provvisorio 2023, nel rispetto dell'art. 1, comma 862, della Legge 145/2018, attraverso prelievo dal Fondo spese potenziali, dotato nell'annualità 2023 del pluriennale 2022/2024;

Precisato che sul presente atto non è chiesto il parere dell'organo di revisione, come stabilito dall'art. 239 comma 1 lettera b numero 2 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto inoltre che ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, in considerazione della imminente scadenza per l'adempimento in questione al 28 febbraio 2023, ai sensi dell'art.1, comma 862, Legge 145/2018, e per questo è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Tutto ciò premesso e considerato, lo scrivente Servizio sottopone alla Giunta Comunale di

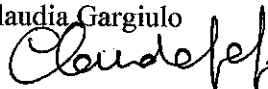
1. Approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 la costituzione nel predisponendo bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 e nell'esercizio provvisorio 2023 del Fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di euro 11.352.440,18 codice di bilancio missione 20 programma 3 pdf 20.03.-1.10.01.06.001 (cap 162022) mediante prelevamento dal Fondo spese potenziali codice bilancio 20.03.- 1.10.01.99.999 (cap 123337)
2. Dare atto che con la variazione di cui al punto precedente viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg 2 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1031/2023/1

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione

Claudia Gargiulo



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

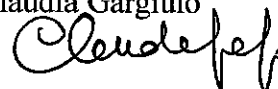
1. Approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018, la costituzione nel predisponendo bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e nell'esercizio provvisorio 2023, del Fondo garanzia debiti commerciali per l'importo di euro **11.352.440,18** al codice di bilancio missione 20 programma 3 pdf 20.03.-1.10.01.06.001 (cap. 162022), mediante prelevamento di pari importo dal Fondo spese potenziali codice bilancio 20.03.- 1.10.01.99.999 (cap. 123337).
2. Dare atto che con la variazione di cui al punto precedente viene assicurato il permanere degli equilibri di bilancio.

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

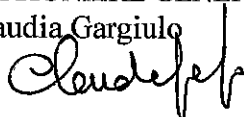
Il Dirigente Servizio Programmazione e rendicontazione

Claudia Gargiulo



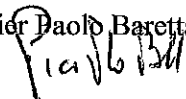
VISTO : IL RAGIONIERE GENERALE

Claudia Gargiulo



L'ASSESSORE AL BILANCIO

Pier Paolo Baretta



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



5



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 20 / 02 / 2023 , AVENTE AD OGGETTO:

Costituzione accantonamento per l'annualità 2023 a fondo garanzia debiti commerciali, ai sensi dell'art.1, commi da 858 a 872, della Legge 145/2018.

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Rendicontazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

.....FAVOREVOLE.....

Addi, 20/2/23

IL DIRIGENTE

..... *Claudio P.*

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 20/02/2023... e protocollata con il n.

..... 20/2/23 / 51

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....FAVOREVOLE.....

Addi, 20/2/23

IL RAGIONIERE GENERALE

..... *Claudio P.*

PROG. 1618/2023
 VAR. 40
 P.O. BILANCIO
 20/2/23

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 1 DEL 20.2.2023
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE
PERVENUTA AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE IN DATA
21.2.2023 - SG 41

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto si intende costituire, sull'annualità 2023 del predisponendo bilancio di previsione 2023-2025, il Fondo di garanzia per i debiti commerciali, di importo pari ad € 11.352.440,18, da finanziare mediante prelevamento dal Fondo spese potenziali.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

La costituzione del fondo viene proposta in attuazione della L. n. 145/2018 che, al comma 862, lo impone nella misura del 5% degli stanziamenti per acquisto di beni e servizi *"in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente"*.

Nella parte narrativa si dichiara che l'Ente *"pur avendo provveduto alla riduzione del residuo debito commerciale nella misura del 23%, e quindi rispettato uno dei previsti requisiti, non raggiunge condizione di virtuosità, in quanto non rispettoso dell'indicatore relativo al ritardo nei pagamenti"*.

Il provvedimento si pone, quindi, in attuazione dell'obbligo normativo di cui al citato comma 862 della L. n.145/2018, proponendone la copertura finanziaria mediante riduzione di pari importo del Fondo spese potenziali.

Monica Cinque
Quice

VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n.38..... del 23/02/2023 composta da n.7..... pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/02/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- ☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile